

## **PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLA PEDICULOSI IN AMBITO SCOLASTICO**

### **INFORMAZIONI ESSENZIALI**

La pediculosi del capo è un'infezione causata dal *Pediculus humanus capitis* (pidocchio).

Questo pidocchio attua l'intero ciclo vitale esclusivamente sul cuoio capelluto dell'uomo e sopravvive succhiando il sangue varie volte al giorno.

Il ciclo vitale del pidocchio dura circa un mese e si attua attraverso tre stadi: uova, ninfa, adulto.

Le femmine depongono le uova, dette òlendiniò, e dopo 7-10 giorni schiudono e diventano ninfe, e dopo ulteriori 7-10 giorni si trasformano in adulti.

Il pidocchio non salta, non vola e non trasmette malattie.

### **TRASMISSIONE**

La trasmissione dell'infestazione è da contatto diretto e colpisce frequentemente i soggetti che vivono nella stessa famiglia e frequentano le stesse comunità.

Meno comunemente può essere mediata da oggetti (cappelli, pettini, spazzole, asciugamani ...).

### **DIAGNOSI**

Per la diagnosi si ricorre all'ispezione dei capelli e del cuoio capelluto, che può essere facilitata con buona illuminazione, lenti di ingrandimento e separazione dei capelli mediante pettini a denti stretti. I pidocchi si riscontrano con maggiore frequenza in alcuni punti del cuoio capelluto come la regione retro auricolare e la nuca.

### **PREVENZIONE**

La famiglia ha la responsabilità principale nella prevenzione, identificazione e corretto trattamento della pediculosi dei propri figli.

Tra le normali cure (pulizia personale, vestiario, cibo...) va incluso anche il controllo settimanale dei capelli per identificare lendini o parassiti.

Il controllo sistematico dei capelli è l'unica azione efficace di prevenzione della diffusione dell'infestazione.

Se si sospetta l'infestazione, si dovrà consultare il medico curante per la conferma della diagnosi e per la prescrizione del trattamento, e si dovrà inoltre informare la scuola per evitare una possibile epidemia.

È necessario che gli oggetti personali siano trattati nel seguente modo:

- spazzole e pettini: lavare in acqua calda ad almeno 55-60 gradi centigradi
- biancheria: lavaggio a caldo (55-60 gradi centigradi) in lavatrice.

### **COMPITI DELLA FAMIGLIA**

Oltre a quelli già individuati, una volta accertata l'infestazione, in base alle indicazioni del medico curante si effettuano correttamente tutte le azioni indicate al fine di evitare possibili recidive che possano sviluppare nuovi focolai epidemici nella comunità; si collabora con la scuola e ci si attiene alle regole indicate per evitare il diffondersi dell'infestazione; si avverte la scuola o la comunità frequentata per favorire l'attivazione di un controllo da parte delle altre famiglie.

### **COMPITI DEL MEDICO CURANTE**

Al personale sanitario spetta il compito della diagnosi, della terapia e della gestione della pediculosi attraverso un'opera di consulenza e scelta del trattamento più idoneo alla situazione.

### **COMPITI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Il Dirigente informa tempestivamente le famiglie nel caso si verificano casi sospetti per evitare possibili contagi nella comunità frequentata.

Nel caso di infestazione persistente concorda con il Servizio Igiene Pubblica eventuali incontri informativi /formativi con i genitori.

All'inizio di ogni anno scolastico, qualora se ne rilevi la necessità, potrà organizzare momenti informativi con la collaborazione degli operatori sanitari del Dipartimento di Prevenzione.

### **TUTELA DELLA PRIVACY**

Nel rispetto delle misure di sicurezza dei dati personali e sensibili, tutti gli operatori scolastici e sanitari coinvolti, sono, di norma, tenuti al segreto professionale ed a mettere in atto, durante l'applicazione di ogni fase del protocollo, tutte le misure presenti nel Decreto Legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione personale dei dati".

### **ALLEGATI**

Allegato A Segnalazione casi di pediculosi nella scuola

Allegato B Promemoria sulle azioni da intraprendere

## SEGNALAZIONE DI PEDICULOSI NELLA SCUOLA

AI GENITORI DEGLI ALUNNI

DELLA CLASSE \_\_\_\_\_ SEZIONE \_\_\_\_\_

Vi informo che nella classe \_\_\_\_\_ sezione \_\_\_\_\_ del Liceo frequentato da vostro figlio/a sono stati SEGNALATI /ACCERTATI casi di pediculosi. Vi invito, pertanto, a controllare in modo accurato l'alunno/a e, nel caso di presenza di parassiti e/o delle loro uova (lendini), a contattare il vostro medico curante per l'accertamento o l'esclusione della diagnosi.

Si ricorda che i prodotti per la cura non hanno un'azione preventiva e, quindi, devono essere utilizzati solo nel caso di infestazione in atto. L'utilizzo non appropriato di tali prodotti può, al contrario, causare dermatiti del cuoio capelluto e resistenza dei pidocchi al trattamento.

Nel caso in cui vostro figlio/a risultasse affetto/a da pediculosi è necessario che :

- É il medico curante accerti la diagnosi e prescriva la terapia
- É l'alunno/a sia sottoposto a trattamento secondo le indicazioni del medico curante
- É si presti particolare attenzione alla eliminazione manuale delle lendini
- É tutti i componenti della famiglia siano sottoposti ad accurato controllo e, nel caso di presenza di lendini o pidocchi, effettuino il trattamento prescritto dal medico
- É venga informata la segreteria affinché si possa distribuire il materiale informativo agli altri alunni della classe e alle altre classi
- É si possano trattare in modo adeguato tutti gli oggetti personali dell'alunno/a affetto/a da pediculosi
- É si consulti il medico curante per individuare il trattamento più idoneo in caso di recidive

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Alfonso Gargano

Allegato B

## PROMEMORIA DELLE AZIONI DA INTRAPRENDERE

### La famiglia

La famiglia svolge un ruolo fondamentale nel controllo della pediculosi. Un modo semplice per assicurare l'ispezione continua è quello di lavare i capelli circa due volte a settimana con uno shampoo normale e di controllare ogni volta l'eventuale presenza di lendini alla base dei capelli.

Nel caso di infestazione da pidocchi la famiglia

- É deve consultare il proprio medico curante
- É effettuare il trattamento seguendo correttamente le indicazioni fornite dal proprio medico di famiglia
- É avvertire immediatamente la scuola e la comunità frequentata per favorire l'attivazione di un controllo da parte delle altre famiglie
- É attivare un controllo su tutti gli altri famigliari conviventi che hanno avuto un possibile contatto con il caso accertato

### Gli insegnanti

L'insegnante che nota segni evidenti di infestazione sulla testa di uno o più alunni (presenza ictu oculi, ossia senza la necessità di una ispezione) segnala il sospetto di pediculosi al Dirigente Scolastico; il Dirigente Scolastico ne dà immediatamente comunicazione alla famiglia unitamente alle informazioni di base ed attiva il protocollo stabilito. Si ribadisce che, **in caso di riscontro di pediculosi, gli alunni non dovranno essere isolati o mandati a casa o discriminati con comportamenti, linguaggi verbali e non verbali**; i docenti provvederanno al controllo e alla segnalazione dei suddetti comportamenti.

### Il Dirigente Scolastico

Nel caso di segnalazioni provenienti dai genitori, dagli insegnanti o dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di competenza, che riguardano due o più casi in una stessa classe (focolaio epidemico) il Dirigente Scolastico invia

- É una lettera alla famiglia degli alunni con sospetta infestazione, in cui si segnala l'opportunità di una visita medica
- É una lettera (Allegato A) alle famiglie degli alunni della stessa classe in cui si richiama la necessità di incrementare i controlli
- É si rende disponibile a qualsiasi azione informativa sulle azioni da intraprendere in caso di pediculosi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Alfonso Gargano